

Spett. Comune di Irma
Via Casa dell'Alpino
25061 IRMA (BS)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (asta pubblica)

Al Comune di Irma

Via casa dell'Alpino, 1
25061 IRMA

OGGETTO: Bando d'asta pubblica per affittanza alpi pascolive di proprieta' comunale -
procedura: articolo 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827

Domanda di partecipazione alla gara per la Malga Corti e Confine

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____ C.F. _____
in qualità di _____

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per affittanza alpi pascolive

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di aver preso visione del bando di gara e di accettarlo e di attuarlo in ogni sua parte, in caso di aggiudicazione della malga;
- di aver preso visione dei luoghi ed allega verbale di sopraluogo;**
- di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture della proprietà in affitto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sul canone annuale offerto per l'affitto della malga;
- di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- di essere in possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività oggetto di gara;
- di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;

- che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse ed i conseguenti adempimenti;
- che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, ne a carico del legale rappresentante;
- che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19.03.1990 n.55;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
- che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi come tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato alla proprietà e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'Ente, se ritenuta idonea dall'Ente stesso;
- l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dalla legge 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza che i dati personali saranno trattati (su supporto cartaceo e/o informatico) per le finalità proprie della gara e della relativa procedura, di autorizzarne il trattamento, e di essere a conoscenza dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

Data

Firma (leggibile)

.....